

partners

Renato Meneghini - dott. commercialista

Luisa Moroso - consulente del lavoro

associati

Enrico Povolo - dott. commercialista

Marco Giaretta - dott. commercialista

Giacomo Prandina - dott. commercialista

Vicenza, 14 Settembre 2009

INFORMATIVA N. 10-2009: SCREENING REDDITOMETRO

Siamo con la presente ad informarVi di una **iniziativa del nostro Studio volta a compiere una analisi preventiva della situazione dei Clienti ai fini del Redditometro.**

Che cos'è il Redditometro?

Il Redditometro è uno strumento accertativo mediante il quale il Fisco può determinare il reddito delle Persone Fisiche in base a certi indici di spesa e a certi indici patrimoniali.

Partendo, infatti, da alcuni specifici elementi e circostanze (possesso di immobili, auto, titoli, ecc.) **il Fisco determina, tramite un calcolo parametrico, un reddito PRESUNTO** che la Persona Fisica deve aver prodotto (e dunque dichiarato), per cui invia un Avviso di Accertamento ogniqualvolta, per due anni consecutivi, tale reddito presunto risulti superiore di oltre il 25% a quello dichiarato dal contribuente. Rimandiamo anche alla ns. informativa n. 5/2009.

L'iniziativa di lanciare uno Screening sul Redditometro ha diversi obiettivi:

- a) **sottoporre il Cliente ad un controllo preventivo onde sapere se il Cliente possa essere o meno accertabile mediante il "Redditometro";**
- b) far conoscere al Cliente quei **beni, atti ed acquisti che hanno un peso maggiore ai fini del Redditometro;**
- c) **informare il Cliente del livello di Reddito Presunto che il Fisco si "attende" da lui sulla base dei suoi possessi;**
- d) permettere di **suggerire in anticipo alcune contromisure difensive** necessarie a parare gli eventuali attacchi del Fisco con tale strumento accertativo.

ESEMPIO DI PROBLEMATICHE CONNESSE A REDDITOMETRO

Il Sig. Mario Rossi ha la madre anziana che necessita di una Colf. Per facilitare la situazione e per evitare ulteriori difficoltà alla madre, il Sig. Rossi decide di assumere egli stesso la colf a tempo pieno; successivamente dividerà la spesa con i suoi tre fratelli.

Il Sig. Rossi ha una piccola impresa artigianale, una famiglia con due figli e ai fini del redditometro presenta la seguente situazione:

- **un immobile di proprietà nel comune di Vicenza di 150 mq, con relativo mutuo immobiliare da pagare di 500 euro mensili;**
- **un'automobile del 2007** benzina di cilindrata 900 cc (12 Hp);
- **un'automobile del 2006** gasolio di cilindrata 2100 cc (21 Hp);
- **una moto del 2003** di cilindrata pari a 500 cc.;

IL CLIENTE CHIEDE DI SAPERE CHE IMPATTO HA L'ASSUNZIONE DELLA COLF AI FINI DEL REDDITOMETRO.

In altre parole: quale è il reddito che il Fisco si attende dal Sig. Rossi prima e dopo la regolarizzazione della colf?

Dall'analisi dello Screening Redditometro, emerge che il reddito minimo che il Fisco si attende in capo al Sig. Rossi è il seguente:

- A. senza l'assunzione della colf: euro 34.990,00**
- B. con l'assunzione della colf: euro 72.707,00**

Immaginiamo che l'ultimo Reddito dichiarato dal Sig. Rossi sia di 29.500 euro.

Come detto in precedenza, l'Avviso di Accertamento scatta solo laddove per due anni consecutivi la soglia di reddito presunto ridotta del 25% sia maggiore del reddito dichiarato dal Contribuente:

<u>REDDITO PRESUNTO</u>	<u>REDDITO PRESUNTO -25%</u>	<u>REDDITO DICHIARATO</u>
A) 34.990,00	26.242,50	29.500,00
B) 72.707,00	54.530,25	29.500,00

Stando così le cose, l'assunzione della Colf in capo al Sig. Rossi potrebbe determinare un Accertamento fiscale (qualora la situazione si mantenesse tale per almeno due anni), dato che il Reddito Presunto ridotto del 25% è maggiore del Reddito Dichiarato.

Non solo: la "richiesta" del Fisco potrebbe essere anche sostenuta dal fatto che nel corso degli ultimi tre anni il Sig. Rossi non si è adeguato alle risultanze degli Studi di Settore, mantenendosi in una situazione di "non congruità". A questo punto l'attacco del Fisco diventa molto difficile da respingere in quanto:

- 1) **gli accertamenti da Redditometro comportano L'INVERSIONE DELL'ONERE DELLA PROVA**: ciò significa che **tocca al Sig. Rossi dimostrare** come ha potuto permettersi una Colf a tempo pieno dichiarando un reddito di "soli" euro 29.500,00 contro il reddito presunto di euro 54.530,25.
- 2) Il Fisco, basandosi sulla "non congruità" agli Studi di Settore, sosterrà che il maggior reddito presunto e non dichiarato derivi da ricavi occultati in sede di attività d'impresa del Sig. Rossi, chiudendo dunque il cerchio della sua attività accertativa.

La soluzione ad un caso del genere può essere la seguente: far assumere comunque la Colf a tempo pieno a nome del Sig. Rossi, ma produrre una **documentazione “difensiva”** che possa formalmente provare che:

- la spesa era inerente alla madre del Sig. Rossi;
- che la stessa madre contribuiva alla spesa della Colf con la sua pensione;
- che i fratelli del Sig. Rossi contribuivano anch’essi alla spesa.

Pertanto, se si riesce a dimostrare formalmente (ad esempio esibendo i bonifici bancari fatti dalla madre e dai fratelli al Sig. Rossi mensilmente) che la spesa non è sostenuta interamente dal Sig. Rossi ma solo per un quinto, dato che esistono altri quattro soggetti che contribuiscono (tre fratelli e la madre), si riuscirebbe a PROVARE che il parametro “colf” non può comportare un aumento del reddito presunto così rilevante e si disinnescerebbe l’Avviso di Accertamento da Redditometro.

Facciamo pertanto notare che la **predisposizione di tale documentazione “difensiva” è particolarmente importante** perché, nel caso in cui il Sig. Rossi non avesse predisposto alcuna documentazione in tal senso (non sospettando un rischio redditometro) e i fratelli avessero, ad esempio, conguagliato la loro quota in denaro contante, sarebbe molto più difficile per il Sig. Rossi dimostrare al Fisco che la Colf non era di sua competenza e a suo carico: l’automatismo del Redditometro e l’inversione dell’onere della prova giocano a sfavore del contribuente, con la conseguenza che **si perde il contenzioso anche quando si ha ragione poichè non si riesce a provare formalmente la propria difesa.**

Dato il notevole incremento di controlli con Redditometro che il Fisco ha programmato per il prossimo biennio, riteniamo che sia particolarmente importante per il

Cliente capire qual è la propria posizione rispetto a tale strumento di accertamento induttivo.

Il controllo del Fisco non avviene a campione ma sulla base di liste selettive, che, nel caso del Redditometro, sono denominate liste “AU” e “T”:

- nella prima lista selettiva rientrano **coloro che hanno acquistato un autoveicolo con cilindrata superiore ai 2.000 cc;**
- nella seconda possono rientrare **coloro che hanno avuto degli incrementi patrimoniali** non coerenti con i relativi redditi dichiarati. In particolare saranno sottoposti ad analisi coloro che hanno acquistato:
 - o **Immobili;**
 - o **Terreni edificabili e non;**
 - o **Titoli azionari e obbligazionari;**
 - o **Aziende.**

Rientrano in questa lista anche coloro che hanno compiuto operazioni straordinarie di azienda, di conferimento di denaro con atto notarile ecc.

LE LISTE SELETTIVE SONO PARTICOLARMENTE “PERICOLOSE” IN QUANTO SONO LA “SPIA” CHE POI PORTA IL FISCO A CONCENTRARE LE SUE ATTENZIONI SU QUELLO SPECIFICO CONTRIBUENTE.

La lista dei **BENI RILEVANTI**, ossia dei beni o servizi che rilevano ai fini del calcolo del reddito presunto è la seguente:

- **Autoveicoli ed altri mezzi di trasporto;**
- **Camper e roulotte;**
- **Motocicli di cilindrata superiore a 250 cc;**
- **Collaboratori familiari (colf, ecc.);**
- **Immobili: residenze principali e secondarie;**
- **Assicurazioni di ogni tipo, ad esempio contro furti ed incendi** (sono escluse quelle relative a veicoli e le assicurazioni sulla vita, sugli infortuni e malattie);
- Aerei ed aeromobili;
- Navi e imbarcazioni da diporto;
- Cavalli da corsa o da equitazione.

Oltre a questi beni che, per previsione normativa, incidono nel conteggio del reddito presunto secondo determinati parametri NON contestabili dal contribuente, una recente circolare della Guardia di Finanza ha introdotto **nuovi indici di ricchezza** che rilevano quali elementi indicativi di capacità contributiva. A titolo esemplificativo rientrano in questa lista di nuovi indici:

- pagamento di **consistenti rate di mutuo;**
- pagamento di **canoni di leasing** relativi ad abitazioni di pregio, auto di lusso e natanti da diporto;
- pagamento di canoni per **l'affitto di posti barca;**
- spese per la **ristrutturazione di immobili;**
- spese per **arredi di lusso** di abitazione;
- pagamento di quote di iscrizione in **circoli esclusivi;**
- pagamento di rette per **scuole private** particolarmente costose;
- assidua frequenza di **case da gioco;**
- partecipazione ad **aste;**
- frequenti **viaggi e crociere;**
- acquisto di **beni di particolare valore** quali quadri, sculture, gioielli ecc.;
- disponibilità di **riserve di caccia o pesca;**
- **hobby particolarmente costosi** quali gare automobilistiche, rally, auto d'epoca, motonautica ecc.;

Non ci sono ancora istruzioni per capire COME tali nuovi indici andranno ad incidere sul calcolo del Redditometro.

Il costo dello Screening che proponiamo varierà da euro 100 ad euro 180 a seconda della complessità del calcolo considerato e sarà da effettuarsi possibilmente prima delle simulazioni di fine anno, in quanto l'esito del redditometro comporterà anche un'eventuale aggiustamento della politica degli studi di settore da decidere in fase di simulazione.

Per tutti coloro che fossero interessati a tale servizio o volessero chiedere informazioni allo Studio, Vi preghiamo di compilare la scheda sottostante e di consegnarcela quanto prima. Rimaniamo a disposizione per ogni chiarimento e cogliamo l'occasione per porgerVi i nostri più cordiali saluti.

Renato Meneghini Enrico Povolo Marco Giaretta Giacomo Prandina

PROSPETTO DATI PER CALCOLO REDDITOMETRO

NOME CLIENTE: _____

UNITÀ IMMOBILIARI

Indicare se principale o secondaria	Comune di ubicazione	Mq	Proprietà o locazione	Quota spese	Canone locazione	C.F. altro soggetto

NUCLEO FAMILIARE

Codice Fiscale	Parentela	Attività svolta	Tot. Redditi prodotti

AUTO/MOTOVEICOLI/CAMPER/AUTOCARAVAN

Targa	Cilindrata	Cavalli Fiscali	Alimentazione	Anno immatricolazione	Quota spese	Periodo di possesso

AZIONI/QUOTE DI SOCIETA/OBBLIGAZIONI

Tipologia	Acquisti/Vendite nell'anno

ASSICURAZIONI (ESCLUSE RC AUTO, VITA, INFORTUNI E MALATTIE)

Tipologia	Acquisti/Vendite nell'anno

COLLABORATORI FAMILIARI (COLF)

	Importo liquidato	Ore lavorate settimanali
A tempo pieno		
A tempo parziale		

REDDITI ESENTI O SOGGETTI A TASSAZIONE A TITOLO DEFINITIVO _____